

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Sud
S.O. Progetti Adriatica
Il Referente di Progetto

PM TRATTA
ADRIATICA, BA-TA
E NODO BARI
Data:16.12.2022
Prot:DG.AGPCS.PMBTNB.0162277.22.E
Scenario:IA7X (IA54.3T01)

Spett.le
Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
pec: **dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it**

e, p.c. Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bari
pec: **mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it**

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la
Qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
pec: **va@pec.mite.gov.it**

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA e VAS
pec: **ctva@pec.minambiente.it**

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e
VIncA
pec: **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
Servizio II- Scavi e tutela del patrimonio archeologico
pec: **dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it**

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
pec: **dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it**

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica,
Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete,
Informativi e Statistici
Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture
Ferroviarie
pec: dg.tf@pec.mit.gov.it
pec: segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it

Italferr S.p.A.
Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali
Area Gestione Progetti Centro-Sud
e Grandi Appalti
PM Tratta Adriatica, Nodo di Bari e
Bari - Taranto
c.a.: Ing. D. Lippolis

Oggetto: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo.

Progetto Preliminare del Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese)

CUP. J11C0900000009 – ID Procedura VIA: 7854

Riscontro a parere del Ministero della Cultura – Direzione Generale ABAP prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|14/02/2022|0005489-P

Allegati:

- *Relazione tecnica*

- *link Onedrive **Elaborati allegati***

Con riferimento all'intervento in oggetto, codesta Direzione Generale ABAP del Ministero della Cultura, con nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|14/02/2022|0005489-P ha trasmesso le richieste di integrazione e chiarimento al Progetto Preliminare in argomento.

In riscontro alla suddetta nota, si trasmette in allegato alla presente la relazione tecnica del progettista Italferr S.p.A., comprensiva dei riscontri/controdeduzioni alle n.7 richieste e corredata, con riferimento alle richieste n. 1, 2, 3 e 4, da specifici allegati scaricabili al link suindicato.

Per eventuale assistenza tecnica nell'accesso alla cartella condivisa potranno essere contattati l'ing. Giuseppe Recchia tel. 313.80.03397, mail: giu.recchia@rfi.it o l'ing. Alessandro Speciale tel. 080.58952100, mail: al.speciale@rfi.it.

Si resta disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo



PROGETTO PRELIMINARE

**NODO DI BARI
BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE**

Riscontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot.
0005489-P del 14.02.2022

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7X	00	R 05 RG	MD 00 00 004	A	2 di 11

INDICE

1. PREMESSA	3
2. ITER PROGETTUALE.....	4
3. ANALISI DELLE INTEGRAZIONI DI PROGETTO	7

**PROGETTO PRELIMINARE****NODO DI BARI
BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE**Riscontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot.
0005489-P del 14.02.2022

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7X	00	R 05 RG	MD 00 00 004	A	3 di 11

1. PREMESSA

Con nota prot. n. 293 del 17.01.2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha avviato la Conferenza di Servizi per il Progetto Preliminare Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese” Procedura riferita all’art. 216, co. 27 del D. Lgs 50/2016 e agli artt. 165, 183 del G. Lgs. 163/2006.

Il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – servizio V con nota prot. 0005489-P del 14.02.2022 ha trasmesso le richieste di integrazioni di cui alla nota prot. N. 1539 del 10.02.2022 della Soprintendenza Archeologica delle belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari. Ciò premesso, il presente documento è stato prodotto al fine di riscontrare le richieste di integrazione pervenute.

	PROGETTO PRELIMINARE					
	NODO DI BARI BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE					
Riscontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot. 0005489-P del 14.02.2022	COMMESSA IA7X	LOTTO 00	CODIFICA R 05 RG	DOCUMENTO MD 00 00 004	REV. A	FOGLIO 4 di 11

2. ITER PROGETTUALE

La linea ferroviaria Foggia – Bari attraversa a raso il territorio comunale di Bari nelle località Palese e Santo Spirito. La direttrice adriatica determina quindi una interruzione del tessuto urbano, con presenza di numerosi passaggi a livello, apportando pesanti ripercussioni sulla mobilità e sulla sicurezza degli abitanti.

Il progetto preliminare della “Variante di tracciato tra Palese e Santo Spirito” è parte di un più vasto complesso progettuale relativo all’evoluzione del Nodo ferroviario di Bari, volto alla razionalizzazione, riorganizzazione e ad un generale miglioramento del trasporto ferroviario, attraverso un organico inserimento delle reti ferroviarie nel territorio urbano della città di Bari e una riqualificazione urbanistica delle aree dismesse.

Nel dicembre 2005 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia, il Comune di Bari e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. siglano un “Protocollo d’Intesa per il riassetto del nodo di Bari” finalizzato alla individuazione delle più efficaci soluzioni trasportistiche per rispondere alle esigenze di riqualificazione urbana e di sviluppo economico del territorio al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Riduzione delle interferenze tra le linee ferroviarie ed il territorio comunale;
- Realizzazione di un sistema di trasporto integrato, intermodale e intramodale a elevata frequenza;
- Aumento della qualità dei servizi di trasporto offerti con riduzione dei tempi di percorrenza e aumento dei punti di accesso alla modalità ferroviaria;
- Recupero, riqualificazione e valorizzazione delle aree ferroviarie dismesse e da dismettere;
- Abbattimento dei livelli di inquinamento acustico ed atmosferico nelle aree della città di Bari.

A seguito di tale protocollo è stato sviluppato il progetto preliminare del Riassetto del Nodo di Bari, assentito con Conferenza di Servizi Istruttoria indetta dalla Regione Puglia ai sensi dell’art. 14-bis della legge 241/1990 e approvato con verbale di CdS del 25 maggio 2009.

Il suddetto progetto preliminare si presenta suddiviso in due lotti, uno a nord e uno a sud della stazione di Bari che, pur facendo parte di un più vasto complesso progettuale, presentano ciascuno una propria autonomia tecnico-funzionale:

- **TRATTA A NORD DI BARI: interramento Bari S. Spirito – Bari Palese e nuovo impianto di Bari Smistamento**

L’intervento prevede l’interramento della linea ferroviaria adriatica nella tratta Bari S. Spirito – Palese e la realizzazione della Nuova Stazione di Bari Smistamento con annesso nuovo fascio di arrivi e partenze a servizio degli scali di Bari Lamasinata, Scalo ferruccio, Fascio ASI e il nuovo interporto. L’intervento ha uno sviluppo complessivo di circa 8,1 km, di cui 5,6 km di interramento e 2,5 km per il nuovo fascio merci di Bari Smistamento.

- **TRATTA A SUD DI BARI: Variante di tracciato tra Bari C.le e Bari Torre a Mare**

L’intervento consiste nella realizzazione di una variante dell’attuale linea ferroviaria in uscita dalla Stazione di Bari Centrale in direzione Sud. La variante si affianca al tracciato delle Ferrovie Sud Est da cui diverge in prossimità dei limiti del territorio comunale per poi ricongiungersi alla linea esistente nelle vicinanze della stazione di Bari Torre a Mare. L’estesa di tale intervento è di circa 10,2 km.

Entrambi gli interventi sono stati oggetto di progettazione preliminare nel corso del 2009 conformemente al capo IV del D. Lgs n. 163 e s.m.i. (ex Legge Obiettivo 43/2001).

Il progetto preliminare del Riassetto del Nodo di Bari è stato esaminato dalla Commissione VIA che con parere n. 574 del 19.12. 2010 (parere inviato con nota del Ministro dell’Ambiente 27.12.2010,

**PROGETTO PRELIMINARE****NODO DI BARI
BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE**Riscontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot.
0005489-P del 14.02.2022

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7X	00	R 05 RG	MD 00 00 004	A	5 di 11

prot. 39786 al MIT) ha richiesto, per la Tratta a Nord di Bari, di *“valutare, in analogia con quanto previsto per la tratta a sud, la possibilità di realizzare un percorso alternativo in distacco dall’attuale sedime di progetto, posto ad ovest di esso, con lo scopo di evitare l’attraversamento e l’interferenza con aree fortemente urbanizzate”*.

Il Progetto Preliminare di Bari Nord in oggetto è stato sviluppato come soluzione di variante al Progetto Preliminare del 2009 assoggettato a Parere VIA, in ottemperanza a quanto richiesto.

Il nuovo tracciato in variante ha origine a sud di Giovinazzo, all’incirca al km 632+000 della linea Adriatica, ha un’estesa complessiva di circa 11,2 km e si sviluppa nella quasi sua interezza al di sotto del piano campagna.

La progettazione preliminare è stata sviluppata sulla base della soluzione scelta da RFI in cui sono state confrontate alternative progettuali mediante una Analisi Multicriteria, che ha consentito di determinare la soluzione vincente, ovvero la soluzione rispondente agli obiettivi dei decisori.

Il processo di progettazione ha inoltre tenuto conto delle osservazioni tecnico-funzionali formulate dalle competenti strutture tecniche di RFI e trasmesse ad Italferr in fase di avvio delle attività di progettazione preliminare.

**PROGETTO PRELIMINARE****NODO DI BARI
BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE**Riscontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot.
0005489-P del 14.02.2022

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7X	00	R 05 RG	MD 00 00 004	A	6 di 11

Richieste di integrazioni	Progettista e/o responsabile	Firma
richieste n. 1 -5 - 6	Ing. D. Tiberti	
richieste n. 2 - 3 - 4 - 5	Dott.ssa C. Ercolani	
richieste n. 7	Dott. F. Frandi	

	PROGETTO PRELIMINARE					
	NODO DI BARI BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE					
Riscontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot. 0005489-P del 14.02.2022	COMMESSA IA7X	LOTTO 00	CODIFICA R 05 RG	DOCUMENTO MD 00 00 004	REV. A	FOGLIO 7 di 11

3. ANALISI DELLE INTEGRAZIONI DI PROGETTO

N. 1

In ragione del forte contrasto rilevato tra l'infrastruttura in progetto e il paesaggio rurale nel quale si addentra, si chiede di valutare e approfondire lo studio di fattibilità di una alternativa localizzativa dell'attuale previsione progettuale, che preveda, con particolare riferimento al tratto di infrastruttura ricadente nell'ambito territoriale del comune di Giovinazzo, l'avvicinamento del tracciato ferroviario alla S.S. 16 in parallelo ad essa, al fine, da un lato, di ottimizzare l'eccessivo consumo di suolo che l'attuale previsione localizzativa andrebbe a determinare, dall'altro, di evitare la definizione di un nuovo "segno" infrastrutturale che l'attuale previsione localizzativa genererebbe, su giacitura del tutto avulsa dalla trama agraria che caratterizza originariamente i luoghi, e abbastanza distante dal "taglio infrastrutturale" territoriale già presente e ben individuabile nell'ambito dello stesso contesto, e costituito dalla sopra citata strada statale n.16.

Analisi tecnica/Soluzione tecnica:

Si rimanda alla Nota Tecnica “Riscontro alla Nota del 14.02.2022 (Prot. 0005489-P) Trasmessa dal Ministero Della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V - in Riferimento alla richiesta di integrazioni di cui al Punto 3.1 della nota prot. n. 1539 del 10.02.2022 della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana Di Bari.”

N. 2

In relazione all'infrastruttura, alle opere annesse e alle aree interessate dalle fasi di cantiere si chiede di elaborare e trasmettere apposito studio delle interferenze delle opere a farsi con le architetture rurali costituite da muretti a secco, specchi, lamie, casedde, trulli, costruzioni rurali etc., attualmente rilevabili nelle aree oggetto di intervento. Tale studio dovrà pertanto prevedere la puntuale individuazione degli elementi dell'architettura rurale suddetti in relazione all'interferenza con le previsioni progettuali, che dovrà essere corredata di idonea documentazione grafica e fotografica, oltre che l'eventuale proposta di localizzazione alternativa sulla base del minor impatto sul patrimonio rurale, facendo specifico riferimento alle interferenze che le opere previste potrebbero arrecare sulla viabilità rurale e interpoderale preesistente, oltre che sulle strade già individuate dal PPTR come Ulteriori Contesti Paesaggistici costituiti da strade a valenza paesaggistica;

Analisi tecnica/Soluzione tecnica:

Nello SIA sono stati individuati e analizzate le possibili interferenze con i beni culturali da D.Lgs 42/2004 e le architetture presenti nell'area di intervento e individuati dallo shapefile “Testimonianze della stratificazione insediativa” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia. Nessuno di tali beni risulta direttamente interessato dalle opere in progetto e dalla sua cantierizzazione. Tale tematica potrà essere ulteriormente approfondita nelle successive fasi progettuali.

Si rimanda agli elaborati:

Carta dei vincoli: Beni culturali e paesaggistici - Tav. 1 di 2 - IA7X00R22N5SA0001004A

	PROGETTO PRELIMINARE					
	NODO DI BARI BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE					
Riscontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot. 0005489-P del 14.02.2022	COMMESSA IA7X	LOTTO 00	CODIFICA R 05 RG	DOCUMENTO MD 00 00 004	REV. A	FOGLIO 8 di 11

Carta dei vincoli: Beni culturali e paesaggistici - Tav. 2 di 2 - IA7X00R22N5SA0001005A

N. 3

Si chiede la redazione della Relazione paesaggistica, da allegare al progetto, ai sensi e su modello di quanto disposto dal DPCM 12/12/2005. La suddetta richiesta è motivata dalla necessità di ottemperare agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente, oltre che verificare la conformità delle opere di progetto alle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, verifica ad oggi completamente assente.

Si specifica che nell'ambito della produzione di fotosimulazioni previste nella Relazione Paesaggistica, si dovranno utilizzare punti di ripresa fotografica significativi per la percezione del paesaggio quali: gli attuali percorsi (es linea ferrata in corrispondenza dello sfioro dalla linea storica, svincoli e punti di sosta della S.S.16, interferenze con le strade interpoderali e a riconosciuta rilevanza paesaggistica, etc.), le aree di interesse archeologico, le emergenze architettoniche limitrofe alle aree di intervento, etc.

In relazione alle emergenze architettoniche si segnalano, oltre ai citati beni tutelati, quelli individuati dal PPTR nelle Strutture antropica e storico-culturale quali Testimonianza della stratificazione insediativa, rispetto ai quali i punti di ripresa dovranno essere realizzati non solo al piano di campagna, ma anche dalle porzioni più alte di queste architetture, in ragione del fatto che la loro localizzazione sul territorio è legata anche a rapporti di intervisibilità tra di esse o di controllo del territorio circostante, definendo un rapporto imprescindibile con il paesaggio anche a diversi chilometri di distanza.

Analisi tecnica/Soluzione tecnica:

La richiesta di autorizzazione paesaggistica verrà formulata in fase di PD, purtuttavia si è provveduto a redigere la Relazione paesaggistica e la documentazione relativa alla verifica della compatibilità paesaggistica così come richiesto dalla normativa regionale.

Si rimanda agli elaborati:

- IA7X00D22RHIM0002001A - Verifica di compatibilità paesaggistica - Compatibilità delle opere da realizzare con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;
- IA7X00R22RGIM0002002A - Relazione Paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005 – Relazione generale;
- IA7X00R22DXIM0002001A - Relazione Paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005 – Report fotografico e fotosimulazioni;
- IA7X00R22N5IM00002001A - Carta dei vincoli - Beni culturali e paesaggistici Tav.1 di 2
- IA7X00R22N5IM00002002A - Carta dei vincoli - Beni culturali e paesaggistici Tav.2 di 2
- IA7X00R22N5IM00002003A - Carta dei vincoli - Ulteriori contesti paesaggistici Tav.1 di 2
- IA7X00R22N5IM00002004A - Carta dei vincoli - Ulteriori contesti paesaggistici Tav.2 di 2
- IA7X00R22N5IM00002005A - Carta della struttura del paesaggio e visualità Tav. 1 di 2
- IA7X00R22N5IM00002006A - Carta della struttura del paesaggio e visualità Tav. 2 di 2
- IA7X00R22N5IM00002007A – Carta di sintesi degli aspetti ambientali – Tav. 1 di 2;
- IA7X00R22N5IM00002008A – Carta di sintesi degli aspetti ambientali – Tav. 2 di 2;

	PROGETTO PRELIMINARE					
	NODO DI BARI BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE					
Riscontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot. 0005489-P del 14.02.2022	COMMESSA IA7X	LOTTO 00	CODIFICA R 05 RG	DOCUMENTO MD 00 00 004	REV. A	FOGLIO 9 di 11

N. 4

Si chiede l'invio di una specifica relazione attestante la risoluzione delle interferenze tra la situazioni vincolistica, così come descritta al punto n.1 in elenco, e le nuove opere a farsi, facendo particolare riferimento quelle previste con tratti in trincea.

La suddetta richiesta è motivata dalla necessità di annullare del tutto e/o ridurre al minimo l'impatto dei tratti in trincea, in quanto fortemente e particolarmente alteranti tanto la percezione estetico-percettiva, quanto la morfologia del contesto paesaggistico in tutti i tratti di percorso direttamente interferenti con le sopra citate aree vincolate, facendo particolare riferimento alla trincea che verrebbe a ricadere all'interno dell'area di rispetto del Bene Culturale costituito dalla Torre Ricchizzi. Si evidenzia, del resto, che per i suddetti tratti, non risultano essere state previste in progetto sufficienti opere di mitigazione, motivo per cui si chiede di esplicitarne e/o implementarne una loro specifica previsione..

Analisi tecnica/Soluzione tecnica:

Il Progetto Preliminare prevede interventi di ripristino allo stato ante-operam del suolo agricolo, realizzazione di opere di mitigazione come Filare Arborei e Fasce Arbustive e Reimpianto Olivi (*olea europaea*).

Elaborati di riferimento:

IA7X02R22RGIA0000001A - Relazione descrittiva opere a verde

IA7X00R22P5IA0000001A - Planimetria degli interventi di mitigazione Tav.1 di 2

IA7X00R22P5IA0000002A - Planimetria degli interventi di mitigazione Tav.2 di 2

La nuova variante ferroviaria prevede cinque tratti di trincea profonda (TR02, TR03, TR04, TR05 e TR06), per alcune delle quali è stata già prevista la mitigazione con filari arborei:

- TR02 - mitigazione con filari arborei intervento IA01-A-01,
- TR03 - mitigazione reimpianto olivi.: interventi IA03- C-01 e IA03-C-02;
- TR04 - mitigazione con reimpianto olivi: intervento IA03-C-03;
- TR05 - mitigazione con reimpianto olivi nelle aree intercluse tra ferrovia e SS16 : IA03-C-05 e IA03-C-06;
- TR06 - mitigazione con filari arborei: intervento IA03-C-03 lato Aeroporto Militare.

Oltre alle tavole con evidenza delle mitigazioni previste si riportano i riferimenti delle tavole di progetto con l'analisi della vincolistica presente sul territorio, nelle quali è possibile confrontare i tratti in trincea e vincoli presenti.

Carta dei vincoli: Beni culturali e paesaggistici - Tav. 1 di 2 - IA7X00R22N5SA0001004A

Carta dei vincoli: Beni culturali e paesaggistici - Tav. 2 di 2 - IA7X00R22N5SA0001005A

Carta dei vincoli: Beni paesaggistici - ulteriori contesti - Tav. 1 di 2 - IA7X00R22N5SA0001006A

Carta dei vincoli: Beni paesaggistici - ulteriori contesti - Tav. 2 di 2 - IA7X00R22N5SA0001007A

Nella successiva fase progettuale, in ottemperanza a quanto richiesto con parere n. 0067525/2022 del 01.03.2022 del Comune di Bari settore Urbanistica si provvederà a modificare la viabilità a servizio del piazzale di emergenza NVP02 in modo tale da non interessare l'area di rispetto del sito storico culturale Torre Ricchizzi di cui al PPTR.

	PROGETTO PRELIMINARE					
	NODO DI BARI BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE					
Riscontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot. 0005489-P del 14.02.2022	COMMESSA IA7X	LOTTO 00	CODIFICA R 05 RG	DOCUMENTO MD 00 00 004	REV. A	FOGLIO 10 di 11

Per quanto riguarda le opere in trincea, nella successiva fase progettuale, potranno essere implementate le opere di mitigazione, già previste in progetto preliminare, con la realizzazione di filari arborei reimpiantando, ove possibile, gli olivi (*olea europaea*) espianati per la realizzazione delle opere in progetto.

N. 5

Dalla lettura della documentazione di progetto, si apprende che il reimpianto di alberature di olivi è previsto prevalentemente in corrispondenza di tutti quei tratti di copertura delle gallerie artificiali, dove risulti tecnicamente fattibile, al fine di ripristinare lo stato originario dei luoghi, nonché di incrementare la dotazione vegetazione tipica locale.

Si rileva tuttavia la necessità di procedere ad un censimento integrale delle piantumazioni di olivo oggetto di espianamento, al fine di poterne valutare ed accertare quantitativamente il loro integrale recupero, eventualmente anche in aree limitrofe a quelle di intervento, laddove queste ultime non ne possano consentire la totale piantumazione a conclusione delle opere. Si rileva inoltre la carenza di specifiche attestazioni e/o individuazione di idoneo regime di suolo atto a garantire la reale e fattiva gestione agronomica delle alberature di olivo reimpiantate che, diversamente, potrebbero essere oggetto di graduale abbandono, potendo in questo modo portare nel corso degli anni la genesi di residuali aree di incolto e/o superfici agricole non utili, diversamente da quanto invece ad oggi rilevato dall'analisi dell'uso agricolo del suolo..

Analisi tecnica/Soluzione tecnica:

Durante le attività di progetto preliminare è stata fatta una stima parametrica del numero di alberature interferenti sia con l'ingombro delle opere in progetto sia con le attività di cantierizzazione.

Per le aree relative all'ingombro dell'opera sono stati stimati circa 3.600 alberature. Come previsto da progetto preliminare, laddove possibile si procederà al reimpianto degli stessi in corrispondenza di tutti quei tratti di copertura delle gallerie artificiali, dove risulti tecnicamente fattibile, al fine di ripristinare lo stato originario dei luoghi.

Per quanto attiene le aree di cantierizzazione, che saranno poi oggetto di ripristino ante operam, interessano circa 5.200 alberature.

Relativamente alla "carenza di specifiche attestazioni e/o individuazione di idoneo regime di suolo atto a garantire la reale e fattiva gestione agronomica delle alberature di olivo reimpiantate", si rappresenta che tali approfondimenti saranno svolti nelle successive fasi progettuali.

N. 6

Considerato che si prevede la integrale dismissione della linea storica, attualmente operante e da sostituire con il nuovo tratto in progetto, anche al fine di prevedere opere di compensazione dell'impatto che la nuova realizzazione infrastrutturale andrebbe a determinare sul territorio, si chiede di integrare il progetto con la compilazione di idonee linee guida da tenere in debita considerazione

per la redazione delle Convenzioni e/o Protocolli di Intesa che saranno stipulati tra gli Enti locali ed RFI, per l'acquisto e la riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse, che dovranno essere auspicabilmente tese alla promozione di percorsi di mobilità lenta e/o mirati a puntuali progetti di riqualificazione e valorizzazione territoriale.

	PROGETTO PRELIMINARE					
	NODO DI BARI BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO - PALESE					
Risccontro alla richiesta integrazioni MIC nota prot. 0005489-P del 14.02.2022	COMMESSA IA7X	LOTTO 00	CODIFICA R 05 RG	DOCUMENTO MD 00 00 004	REV. A	FOGLIO 11 di 11

Analisi tecnica/Soluzione tecnica:

Si rappresenta che allo stato attuale la linea storica è un asset di RFI e che per la sua dismissione saranno stipulati appositi protocolli di intesa/convenzioni con gli enti territoriali competenti per la loro valorizzazione, da compatibilizzare con le esigenze del territorio.

N. 7

Per quanto attiene gli aspetti archeologici di competenza, per come già richiesto ad Italferr spa ed RFI spa con nota della scrivente prot.n.1211 del 02.02.2022, si richiede per le macro aree1-2-3 l'elaborazione e la realizzazione di uno specifico progetto di prospezioni geofisiche ad opera di soggetto con idonei requisiti, da perfezionarsi a seguito di sopralluoghi congiunti sul posto, al fine dell'individuazione della metodologia più adeguata ai contesti e di un corretto posizionamento delle aree da sottoporre ad indagine.

Sulla base delle risultante delle suddette indagini geofisiche, da trasmettersi prima della conclusione del procedimento in corso sul progetto preliminare, potranno essere richiesti saggi archeologici, da effettuarsi preliminarmente alla progettazione definitiva, ad opera di ditta specializzata tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area di che trattasi; definizione del numero di saggi, collocazione ed estensione degli stessi potranno essere definiti all'esito dei sopralluoghi e dell'analisi delle risultanze delle suddette prospezioni geofisiche.

All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà richiedere di individuare le più opportune soluzioni progettuali, da implementare nella progettazione definitiva, per garantire la tutela delle eventuali testimonianze antiche venute in luce o possibili varianti al progetto originario.

Analisi tecnica/Soluzione tecnica:

Ottemperato: redatto ed inviato alla Soprintendenza competente un piano di indagini geofisiche da eseguire nelle aree indicate. A seguito dell'approvazione da parte della Soprintendenza con nota prot. MIC_SABAP-BA 3936 del 05.04.2022 sono state eseguite le indagini geofisiche ed inviati i risultati con nota RFI-DIN-DIS.ADPECP20220000263_1 del 01.06.2022.

Con nota prot. DG.AGPCS.PMBTNB.0116248.22.U del 23.09.2022 è stato trasmesso il piano dei sondaggi archeologici di scavo in ottemperanza alla nota MIC prot. n. MIC\MIC_SABAP-BA\05\08\2022\0008860-P del 05.08.2022.

Con nota prot. MIC_SABAP-BA.0013714 del 09.12.2022 la Soprintendenza ha approvato il piano delle indagini archeologiche e ha accolto la richiesta di RFI di differimento delle stesse alla successiva fase progettuale.